

Cittadinanza attiva

MoniQuartu: App per il monitoraggio civico di Quartu Sant'Elena

di Rita Scillieri

Nell'ambito del progetto di Cittadinanza attiva, promosso dalla prof.ssa Scillieri, la nostra 5AP dell'indirizzo SIA ha collaborato con l'associazione ATOBIU allo



sviluppo e alla "prova sul campo" di una piattaforma web che permetta ai cittadini di Quartu di partecipare al monitoraggio civico dei temi proposti. Tramite l'app **MoniQuartu**, chiunque potrà documentare la situazione reale con l'inserimento di immagini geolocalizzate e testo che saranno visualizzate sulla mappa della città.

Quattro studenti si sono occupati della parte tecnica, mentre il resto della classe ha partecipato alla fase di testing dell'applicazione.

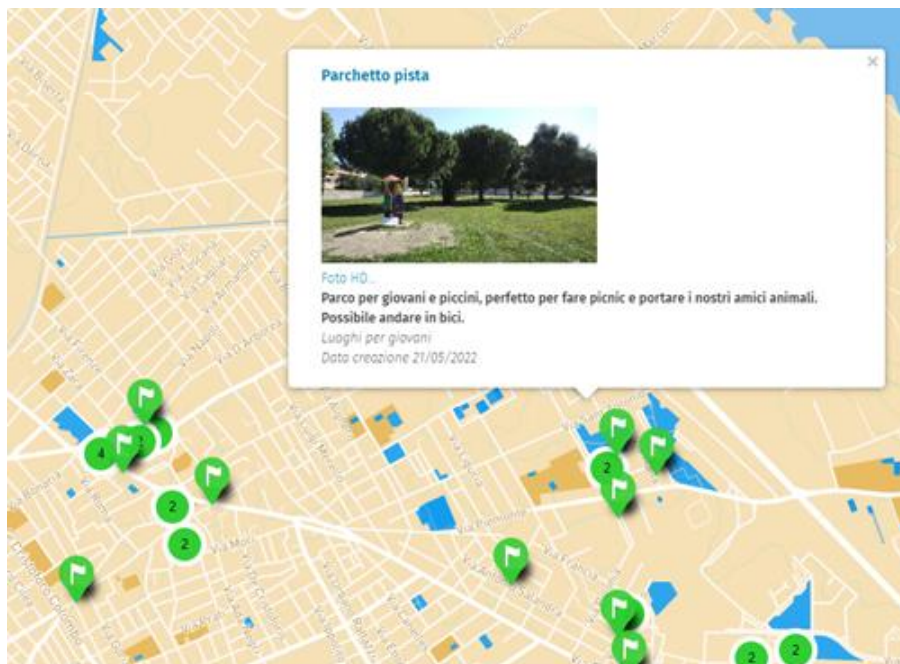
Gli "sviluppatori in erba" Sofia Manca, Federico Matta, Christian Porcedda e Riccardo Sarritzu sono stati guidati da due esperti informatici, soci di ATOBIU, in un interessante e coinvolgente percorso di alternanza scuola-lavoro, in cui hanno potuto applicare le conoscenze e abilità acquisite a scuola in un contesto reale. Hanno utilizzato ambienti software a loro sconosciuti e hanno "toccato con mano" la complessità del processo di sviluppo dall'idea al rilascio, ma allo stesso tempo hanno constatato con piacere che quanto appreso a scuola è realmente utile e costituisce la base su cui costruire altro, integrando e adattando autonomamente i propri saperi.

In concreto, la piattaforma si compone di tre parti:

- una Web App capace di acquisire e inviare alla piattaforma immagini georeferenziate e testo;
- un database per memorizzare le informazioni;
- una pagina web per la presentazione dei dati georeferenzati.

Tanti gli strumenti software coinvolti: HTML, CSS e Javascript per l'interfaccia utente; database Mysql; PHP e SQL per la web app e l'interazione con il database;

la piattaforma uMap per la presentazione delle immagini geolocalizzate sulla mappa.



Il 21 maggio la classe ha testato la piattaforma: "girovagando" per Quartu ne ha sperimentato l'utilizzo per monitorare i "Luoghi di ritrovo per giovani", tema scelto

dai ragazzi in accordo con i soci di ATOBIU.

L'intero progetto verrà perfezionato dall'associazione, con l'intenzione di presentarlo pubblicamente e renderlo fruibile a tutti i cittadini.

Complimenti ai nostri ragazzi per essersi messi in gioco e per aver dedicato tempo extra curricolare all'attività proposta, nonostante le enormi difficoltà che questi ultimi due anni di emergenza sanitaria hanno prodotto per la scuola.

E un sentito ringraziamento a tutta l'associazione ATOBIU e agli informatici Antonio Boi e Antonio Perra per la disponibilità, la professionalità e l'empatia dimostrate nell'approccio con gli studenti.

